

# «Bollette, in arrivo un rimborso Ma non per gli utenti di Hera»

*I comitati dell'acqua: «Legge da rifare, tradisce il referendum»*

## Referendum

Un referendum impedisce ai gestori di scaricare in bolletta una quota degli interessi sui prestiti

## Il periodo

Per le bollette dell'acqua che vanno dal 21 luglio al 31 dicembre 2011 è previsto un rimborso

## Eccezione

Per il comitato, gli utili di Hera suddivisi tra i soci, alzano la detraibilità della quota da restituire



Per chi ne avrà diritto, la restituzione sarà di circa cinque euro a famiglia

di EMANUELA ZANASI

UNA buona notizia c'è. I cittadini dell'Emilia Romagna si vedranno restituire, insieme agli interessi, circa nove milioni di euro riferiti alle bollette dell'acqua che vanno dal 21 luglio al 31 dicembre 2011. Secondo i primi calcoli, sarebbero cinque euro a famiglia. Lo ha stabilito l'Atersir (l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti) dopo che un referendum aveva abolito la quota della remunerazione del capitale investito, quel 7% sul capitale investito dai gestori sulla rete e sugli impianti che finiva diritto nelle bollette. Che cos'è? Per le spese di reti e impianti, il gestore può ricorrere a finanziatori esterni come le banche o altri istituti finanziari pagando ad essi un interesse per il finanziamento ottenuto. Una quota di questa spesa andava in bolletta. Un balzello contro il quale i comitati per l'ac-

qua pubblica lottano da tempo. Una buona notizia dicevamo, ma il comitato modenese grida comunque all'ingiustizia perché, calcoli alla mano, osserva che, mentre gestori più piccoli come Sogea e Aimag restituiranno la quota riscossa indebitamente, Hera sia esente da tale operazione e ciò in base ai criteri di calcolo stabiliti dall'Aeeg (l'Autorità per l'energia e elettrica e il gas). A non andare giù al Comitato è soprattutto il criterio basato sui costi finanziari del gestore. «Hera è un gestore

## PROTESTA

«Per l'azienda la quota da restituire si annulla I sindaci si mobilitano»

che si indebita molto con le banche — spiega Lidia Castagnoli del comitato modenese per l'acqua pubblica — non perché non abbia utili che sono sempre in crescita ma perché decide di suddividerli ogni anno quasi interamente tra i propri soci. Ciò fa sì che

la quota di costi finanziari che loro possono detrarre da quanto dovrebbero restituire ai cittadini sia molto alta». «Un paradosso — continua dal comitato — che ha fatto sì che i gestori più piccoli ma più virtuosi come Sogea e Aimag, che hanno investito l'utile nel servizio ricorrendo meno al debito bancario, debbano restituire molto più denaro di quei gestori che scaricano sugli utenti il costo di un debito contratto per mere valutazioni finanziarie». Il comitato chiede così ai sindaci della provincia di Modena un chiarimento sul perché si sia deciso di «avallare scelte di bilancio che tradiscono quanto sancito dal referendum». Non è tutto, il comitato modenese partecipa con altre regioni al ricorso al Tar della Lombardia che chiede di rivedere la nuova tariffazione calcolata dopo il referendum. Temono infatti che la famosa «remunerazione» non sia uscita del tutto dalle bollette pagate dai cittadini.

## Promozione della multiutility ai clienti per andare a vedere il Festival jazz

Torna il 'Bologna Jazz Festival', che porterà sotto le Due Torri noti artisti del mondo del jazz internazionale, come Jan Garbarek, Jack Dejohnette, John McLaughlin e Zakir Hussain. Il Gruppo Hera, main sponsor della manifestazione, riserva ai propri clienti una promozione esclusiva, che andrà on line sul sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it), alle 11 di domani.

## PRESENTATA L'OFFERTA EDUCATIVA DEL MUSEO FERRARI: VISITE E LABORATORI

# Mef e studenti, lezioni per realizzare i propri sogni

Far conoscere ai giovani il museo e la storia di cui esso è testimone. Questo lo scopo de «Il museo incontra la scuola», l'offerta educativa per le scuole presentata ieri dalla Fondazione Casa di Enzo Ferrari. «Per un museo che è nato con questi obiettivi è importante, oltre ovviamente cercare di attrarre, avere legami col territorio, istituti scolastici e giovani generazioni — ha detto il segretario generale della Fondazione Adriana Zini — Lo scorso anno - ha aggiunto - abbiamo ospi-

tato 62 scuole e svolto 57 laboratori didattici, che hanno visto la presenza di 1320 studenti e 213 docenti. Il Museo è in grado di trasmettere ai giovani passione e determinazione, sentimenti fondamentali per realizzare i propri progetti e sogni». Quest'anno i percorsi didattici sono stati inseriti anche nel progetto «itinerari scuola città» del centro servizi Memo del Comune. L'offerta educativa prevede la conferma dei quattro laboratori proposti lo scorso anno e l'inserimento dei due

nuovi laboratori rivolti all'ultimo anno della scuola d'infanzia e al primo ciclo della scuola primaria. Inoltre quest'anno sarà possibile effettuare visite didattiche a tema e sono stati ideati, in collaborazione con gli studenti del liceo Musicale Carlo Sigonio, due appuntamenti musicali che vedranno impegnati i ragazzi nella realizzazione di due concerti al Mef, previsti per dicembre. In programma anche un piano di attività rivolto alle famiglie e agli adulti, con la collaborazione di altri musei della rete provinciale.

## IN BREVE



**Via Albareto** Chiusura della strada, sanzionati i responsabili del cantiere

Saranno sanzionati i responsabili del cantiere privato che ieri in via Albareto a Modena hanno deciso di chiudere la strada al traffico per realizzare i



programmati lavori di allacciamento gas e acqua di alcuni edifici. Il cantiere, infatti, era autorizzato ma un'ordinanza della polizia municipale consentiva solo il senso unico alternato regolato da impianto

semaforico. La chiusura della strada è stata un'iniziativa dei privati. In seguito ai disagi e alle proteste, sul posto è intervenuta la polizia municipale che ha riaperto al traffico la strada e provveduto a raccogliere gli elementi per sanzionare i responsabili.

**Diocesi 'Nostro Tempo'** si rinnova Ora c'è anche la versione digitale

IL SETTIMANALE della diocesi di Modena e Nonantola *Nostro Tempo* si apre verso una nuova realtà, quella digitale: è infatti la prima testata settimanale diocesana ad intraprendere questa nuova



strada. Fino a fine novembre, il giornale online sarà disponibile gratuitamente, dopo bisognerà sottoscrivere un abbonamento annuale, ovviamente per chi gradirà continuare a ricevere

la versione cartacea sarà inclusa anche quella digitalizzata. È una novità questa, che non vuole però sostituire la versione classica del settimanale ma ha come obiettivo quello di poter avvicinare altri lettori, soprattutto le nuove generazioni che con la tecnologia hanno più dimestichezza. Sarà inoltre possibile trovare nella pagina Facebook e in quella di Twitter anteprime, notizie e video da condividere. È attivo anche il canale YouTube del settimanale.

**Agenti commercio** Davide Govi è il nuovo presidente

Si è insediato il nuovo consiglio di Fnaarc Modena, dopo che l'assemblea dell'associazione agenti di commercio, nella sua ultima seduta, aveva eletto



Davide Govi nuovo presidente provinciale. Il nuovo presidente degli agenti di commercio, 43 anni laureato in economia e commercio, è da 15 anni nel settore dell'intermediazione.

Affianca il presidente Davide Govi il consiglio Direttivo, composto da: Maria Antonietta Simonini, Roberto Bellei, Sergio Bellei, Giuseppe Ciccia, Franco Ferrara, Enzo Ionna, David Nardi Fronzoni. L'elezione di Davide Govi avviene in un momento in cui le contingenti, generali difficoltà economiche, rispecchiano i loro effetti sul settore dell'intermediazione che conta, in provincia di Modena, oltre 2000 agenti di commercio.